

Carta dei suoli della provincia di Venezia

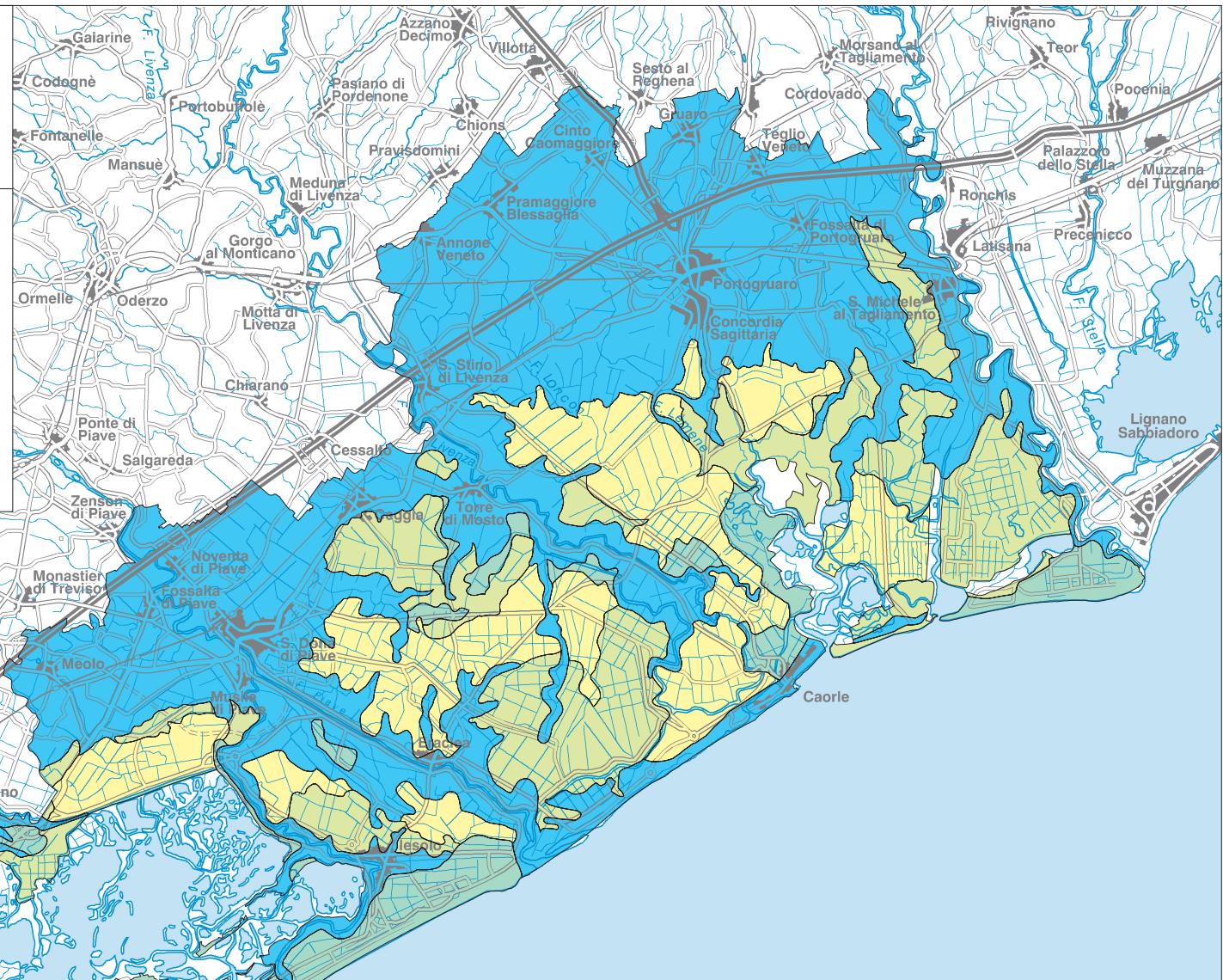
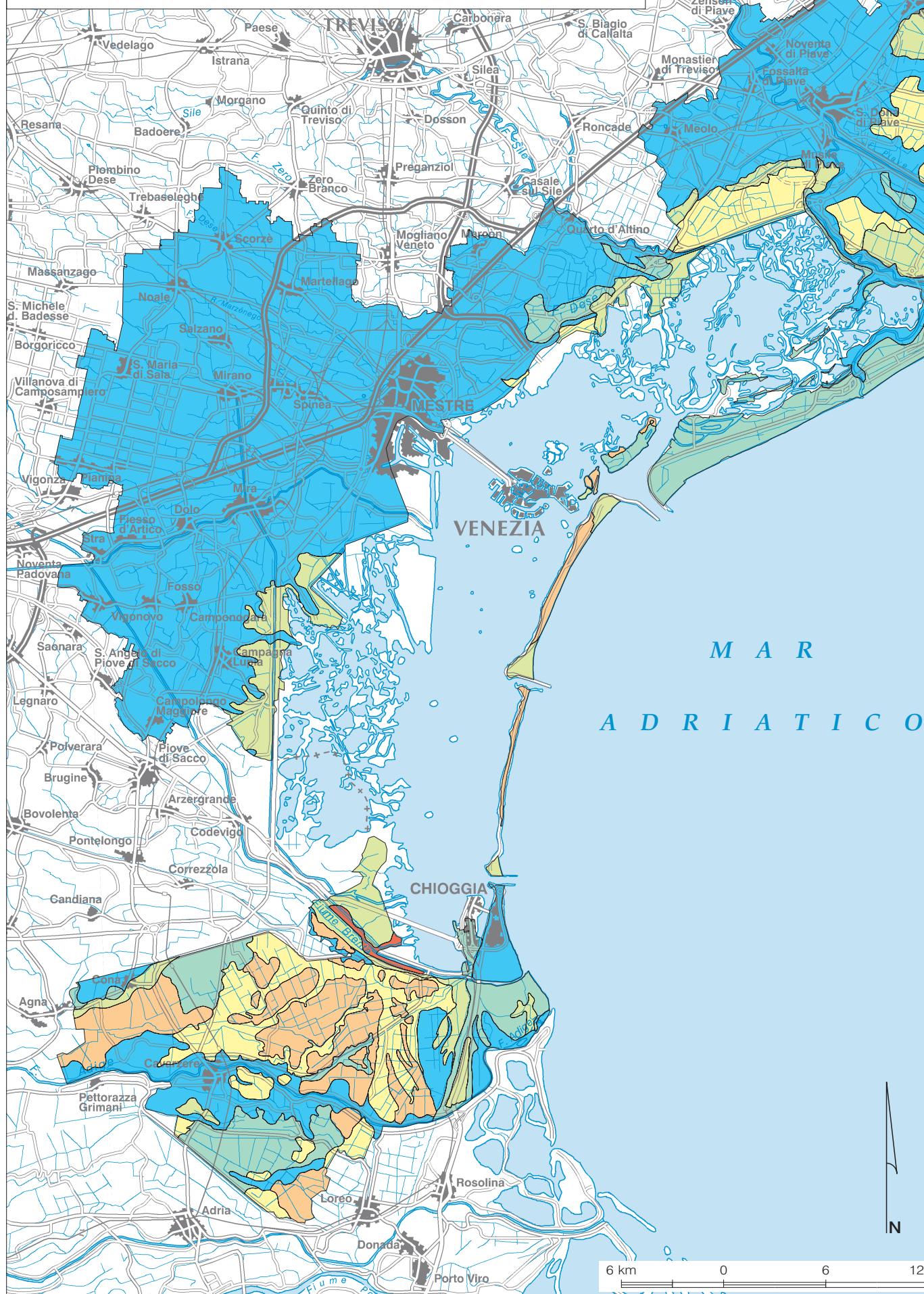
Tav. 3 - Carta della salinità dei suoli

Scala 1:300.000

LEGENDA

Classi di salinità

 I - bassa	 II* - moderatamente bassa, in aumento sotto i 100 cm
 I* - bassa, in aumento sotto i 100 cm	 III - alta
 II - moderatamente bassa	 III* - alta, in aumento sotto i 100 cm



GUIDA ALLA LETTURA

La carta della salinità dei suoli è stata realizzata a partire dai dati di conduttività elettrica determinati a diverse profondità nei profili di suolo descritti nell'ambito del rilevamento pedologico. In particolare sono stati considerati i valori nell'orizzonte superficiale (tra 0 e 50 cm), nell'orizzonte profondo (tra 50 e 100 cm) e nel substrato sottostante (>100 cm). I dati sono stati elaborati in funzione delle unità tipologiche di suolo (UTS); per ciascuna di esse è stato definito il valore modale e il range di variabilità della conduttività, considerando i valori compresi tra il 25° e il 75° percentile, alle diverse profondità. Ad ogni UTS è stata assegnata una classe di salinità, da I a IV, considerando il valore nell'orizzonte superficiale e in quello profondo, secondo lo schema utilizzato per la valutazione della capacità d'uso dei suoli:

Conduttività elettrica E_c 1:2 dS/m	Classe	Grado di salinità
0-50 cm 50-100 cm		
$<=0,4$ $<=0,4$	I	Basso
$<=0,4$ 0,4-1		
0,4-1 $<=1$	II	Moderatamente basso
$<=0,4$ 1-2		
0,4-1 1-2		
1-2 $<=2$		
$<=1$ >2	III	Moderatamente alto
1-2 >2		
>2 >2	IV	Alto

Poiché si disponeva anche dei valori nello strato al di sotto dei 100 cm, il dato è stato considerato quando era più elevato rispetto all'orizzonte soprastante, apponendo un asterisco dopo la classe (es. II*), per indicare un maggior rischio potenziale di salinizzazione.

La classe attribuita alle singole UTS è stata successivamente estesa alle unità cartografiche della carta dei suoli attribuendo, quando nella stessa unità erano presenti due suoli, la classe del suolo più diffuso. In alcuni casi il suolo subordinato (meno diffuso) ha una salinità diversa da quella del suolo dominante, pertanto la valutazione è valida soltanto per una parte dell'unità cartografica. Per questo motivo è stata realizzata una carta della rappresentatività del dato, riportata nel volume delle note illustrate al capitolo 7, che indica la percentuale di superficie per la quale l'attribuzione può essere ritenuta affidabile.